

Prot. n. **118** /S. G.

ALTA PRIORITA'

Roma, **17 Marzo 2011**
Egregio Signor Provveditore Regionale
Dirigente Generale p. t.
dottor Salvatore ACERRA
BARI

*Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione Polizia Penitenziaria
ROMA*

All'Ufficio del Vice Capo Dipartimento
All'Ufficio delle Relazioni Sindacali
➤ dottoressa Pierina CONTE
Largo Luigi Daga,2 cap. 00164

ROMA

Alla Direzione Istituti Penali

FOGGIA

Alla Segreteria Territoriale dell' O.S.A.P.P.
FOGGIA – SAN SEVERO

OGGETTO: Criticità negli organici della Polizia Penitenziaria Femminile e maschile della Casa Circondariale di Foggia. Richiesta urgenti interventi.

*E' appena il caso qui di ricordare che l'organico della Polizia Penitenziaria del Carcere di Foggia appare essere inferiore alle concrete, reali esistenti esigenze dello stesso Comando di Polizia Penitenziaria, poiché, a fronte di una disponibilità di **310** tra uomini e donne dei Baschi Azzurri, invero, ne servirebbero 400 unità, un consistente numero di polizia femminile per il Reparto Femminile con 35 ospiti con annesso **nido** che oggi ospita un fanciullo oltre la madre detenuta.*

*In tale ottica dover governare, vigilare, assistere, accompagnare, scortare, piantonare e rieducare gli oltre 700 detenuti in situazioni di **promiscuità** appare, prima per il personale di polizia e poi per il Sindacato interrogante una vera e propria missione di **pace al di fuori della propria portata istituzionale**.*

*Chi oggi ci riferisce su Foggia, racconta una situazione in **totale emergenza continua**, e l'assenza di iniziative a salvaguardia di quello che può recuperarsi*



Segreteria Generale

sembra una “missione impossibile” se non si potesse partire con un recupero urgente di risorse umane nel tempo distaccate a vario titolo in Istituti ed Uffici della Regione; viene spontaneo chiedersi il perché si continui a mantenere circa otto unità di polizia, tra uomini e donne, tra la sede di San Severo; e quello che si continua a mantenere presso Ufficio EPE di Foggia altre quattro unità di polizia penitenziaria; come presso la Struttura Penitenziaria di Spinazzola, tutto questo personale potrebbe, incidere in percentuale per alleviare la carenza degli organici del proprio Istituto di Pena ritenuto dal Sindacato, al collasso.

Inoltre, sarebbero stati autorizzati dalla locale amministrazione reggente, settimane compatte; agevolazioni sui turni di servizio al personale femminile, per poi lasciare specialmente nei turni serali e notturni presso il reparto Femminile anche una sola unità di Polizia Femminile (Sic!).

Senza qui oggi richiamarsi alla propria informativa dello scorso Dicembre trasmessa dopo la visita ispettiva sui luoghi di Lavoro per dire che nulla è cambiato e nulla di nulla viene riferito che l'amministrazione reggente abbia fatto, quasi a smentire quello che il Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento annovera a propria giustificazione dell'amministrazione nella nota GDAP-0102538-2011 dell'11.3.2011 su notizie trasmesse dal PRAP di Bari, ben conoscendo la genuinità delle informazioni che arrivano dalla sede di Bari quasi, sistematicamente, a smentire quello che il Sindacato denuncia nell'informativa @n°0863/S.G. del 29/12/2010.

Serve che almeno questo personale e tutte le unità, senza alcuna eccezione, rientri a Foggia Penitenziario ad integrare le vacanze negli organici, tra cui l'unità femminile di San Severo, provvedimenti disposti dal PRAP Puglia Bari e che dovevano avere un termine, una data che oggi la si può fissare in tempi brevi prima che potrebbe accadere l'irreparabile in quella sede.

Cordialità:

Il Vicesegretario Generale Nazionale

Domenico MASTRULLI